



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 197 del 30/05/2018

OGGETTO: Revoca della Determinazione n. 105 del 15/03/2017 del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi e contestuale determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'avvio della nuova procedura di individuazione del contraente (CIG: 7510336D51).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Revoca della Determinazione n. 105 del 15/03/2017 del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi e contestuale determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'avvio della nuova procedura di individuazione del contraente (CIG: 7510336D51).

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 105 del 15/03/2017 è stata avviata una procedura negoziata di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con D.D.G. n. 196 del 3/05/2016 (di seguito "Regolamento"), volta all'affidamento della fornitura di n. 6 Cappe Chimiche necessarie al fine di allestire la nuova Piattaforma dei Vegetali SCS2 al primo piano dell'Edificio F ed al connesso trasferimento dei Laboratori della SCS1 presso i nuovi locali al primo piano dell'Edificio A per l'implementazione della strumentazione tecnico-scientifica relativa al Laboratorio Piattaforma Molecolare Biofood.

L'importo presunto della fornitura era stato stimato, sulla base dei prezzi correnti di mercato, in € 68.400,00 IVA esclusa.

Il valore stimato del contratto da affidare, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, era stato determinato complessivamente in € 207.480,00 IVA esclusa, comprensivo delle opzioni illustrate nel medesimo provvedimento di determinazione a contrarre previste ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Al fine di individuare gli operatori economici da invitare, in data 15/03/2017 è stato pubblicato sul profilo del committente apposito avviso di indagine di mercato, conservato agli atti.

Entro il termine a tal fine previsto, sono pervenute le candidature dei seguenti operatori economici:

1. Labosystem S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 2844 del 16/03/2017);

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

2. Frigomeccanica Andreaus S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 2900 del 17/03/2017);
3. Fisher Scientific S.a.s. (acquisita a ns. prot. n. 2913 del 17/03/2017);
4. Cico S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 2916 del 17/03/2017);
5. Waldner S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 2931 del 17/03/2017);
6. Aquaria S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 3053 del 21/03/2017);
7. Carlo Erba Reagents S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 3072 del 21/03/2017);
8. Talassi S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 3075 del 21/03/2017);
9. Ferraro Arredi Tecnici S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 3195 del 22/03/2017);
10. Asem S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 3206 del 22/03/2017);
11. Labozeta S.p.a. (acquisita a ns. prot. n. 3217 del 22/03/2017);
12. Tekno' Scientific S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 3225 del 23/03/2017);
13. AHSI S.p.a. (acquisita a ns. prot. n. 3284 del 24/03/2017);
14. Leica Microsystems S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 3344 del 27/03/2017);
15. Elettrofor S.a.s. (acquisita a ns. prot. n. 3427 del 28/03/2017);
16. Kaltek S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 3464 del 28/03/2017);
17. Momo Line S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 3606 del 30/03/2017);
18. VWR International S.r.l. (acquisita a ns. prot. n. 3652 del 31/03/2017).

I ritardi maturati per la definizione del Capitolato Tecnico di dettaglio e la necessità dell'espletamento di una consultazione preliminare di mercato hanno tuttavia determinato la necessità di procedere all'annullamento del Codice Identificativo Gara (C.I.G.) e del relativo Numero Gara, riportati nell'oggetto della summenzionata Determinazione Dirigenziale e richiesti per il tramite dell'apposito portale sul sito dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.), ottemperando a quanto disposto dalla Delibera n. 1 dell'11/01/2017 della medesima Autorità, e di procedere all'acquisizione di un nuovo C.I.G. e Numero Gara.

Si è successivamente esperita con gli operatori economici candidati apposita consultazione preliminare di mercato, indetta ai sensi degli artt. 66 e 67 del D.Lgs. n. 50/2016, trasmessa a mezzo p.e.c. con ns. prot. n. 6296 del 08/06/2017, e successiva richiesta di integrazione inviata mediante p.e.c. con ns. prot. n. 8941 del 17/08/2017.

All'esito della consultazione preliminare di mercato, in fase di riesame della documentazione della procedura è quindi emersa la necessità di procedere a delle modifiche della durata contrattuale, delle quantità e delle opzioni contrattualmente previste, variando per l'effetto i relativi importi nonché l'ulteriore necessità di optare per il diverso criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ciò rilevato, si ritengono sussistenti nel caso di specie le condizioni previste dall'art. 21-*quinquies* della Legge n. 241/1990 che legittimano la revoca del summenzionato provvedimento di determina a contrarre, per mutamento della situazione di fatto e per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Sul punto si precisa tuttavia che, secondo quanto statuito dalla giurisprudenza amministrativa "(...) *in materia di evidenza pubblica, fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, la revoca, ovvero l'annullamento del bando di gara e degli atti successivi, rientra nell'ampia potestà discrezionale della p.a., comunque accertata la presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara.*" (T.A.R. Veneto, Sez. I, sent. n. 1242 del 08/11/2013).

Si rileva che nel caso di specie la revoca interviene in una fase anteriore all'avvio in senso stretto della procedura per l'individuazione del contraente, coincidente, per costante

giurisprudenza amministrativa per le procedure di acquisto su invito, con il momento di trasmissione della relativa lettera d'invito a presentare offerta.

Considerato pertanto come la revoca del provvedimento in parola intervenga in una fase prodromica all'avvio della procedura, l'esercizio di tale discrezionalità da parte della Stazione Appaltante non è qualificabile quale esercizio del potere di autotutela in senso stretto, non richiedendo un raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato sacrificato (allo stato non ravvisabile) né, pertanto, l'obbligo di preventiva trasmissione della comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della Legge n. 241/1990.

Contestualmente alla revoca di cui sopra si ritiene necessario disporre altresì, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio di una nuova procedura negoziata, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, e degli artt. 12 e ss. del Regolamento interno citato *in incipit*, modificato con D.D.G. n. 320/2017, per l'affidamento della fornitura di cappe chimiche, così composta:

- n. 6 Cappe Chimiche;
- n. 1 Armadio Aspirato;

L'importo presunto della fornitura da affidare ammonta a € 70.900,00 Iva esclusa.

Inoltre, in ossequio ai principi di economicità, efficacia e proporzionalità, al fine dell'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione del contraente e della congruità, adeguatezza e idoneità dell'attività amministrativa rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento, si ritiene di prevedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1331 del c.c., quale patto di opzione, la facoltà per la Stazione Appaltante di acquisire, entro cinque anni dalla stipula contrattuale, alle medesime condizioni tecniche ed economiche offerte dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla procedura, previa adozione di apposito provvedimento, ulteriori:

- n. 3 Cappe Chimiche 120 cm;
- n. 3 Cappe Chimiche 150 cm;
- n. 3 Armadi Aspirati.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, si ritiene infine opportuno e necessario prevedere altresì nella documentazione della procedura la facoltà di apportare al contratto in corso di esecuzione, ove necessario, modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 50% dell'importo del contratto. Inoltre, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 50% dell'importo contrattuale, previa applicazione da parte dell'appaltatore al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura.

Il valore stimato del contratto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, è determinato in € 220.200,00 IVA esclusa.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D. Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituirà causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

La procedura sarà aggiudicata mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 11 e 12, del Regolamento, valutata sulla base dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara.

La procedura sarà espletata facendo ricorso al M.e.P.A. ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, essendo stato rinvenuto il meta prodotto "*Cappe/Cabine di sicurezza*" all'interno del bando "*Beni*" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, iniziativa "*Ricerca, Rilevazione Scientifica e Diagnostica*".

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, si precisa che la presente procedura sarà aggiudicata a lotto unico indivisibile in ragione dell'indivisibilità ed unitarietà dell'oggetto della fornitura.

Quanto alle verifiche preliminari imposte per legge ed alla previsione della procedura in parola nel Programma Biennale di Forniture e Servizi adottato dall'Istituto per il Biennio 2017÷2018 con D.D.G. n. 596/2016, si dà atto che la procedura in parola è stata ivi prevista con Codice Unico Identificativo – C.U.I. 39151000-5.

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare, in ossequio ai principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, considerato che le modifiche apportate incidono in modo sostanziale sull'oggetto della fornitura e comportano variazioni rilevanti della procedura di acquisto, si ritiene di non mantenere valida l'indagine di mercato indetta con l'avviso datato 15/03/2017 di cui sopra, e la successiva consultazione preliminare di mercato trasmessa a mezzo p.e.c. con ns. prot. n. 6296 del 08/06/2017 alle ditte candidate, e la richiesta di integrazione alla suddetta consultazione inviata mediante p.e.c. con ns. prot. n. 8941 del 17/08/2017 alle medesime ditte candidate, procedendo per l'effetto a pubblicare sul profilo del committente ad un nuovo avviso di indagine di mercato per quindici giorni solari consecutivi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura in qualità anche di Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di disporre, per le ragioni in fatto ed in diritto illustrate in premessa, la revoca della Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 105 del 15/03/2017;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio di apposita procedura negoziata, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, per l'affidamento della fornitura di Cappe Chimiche e Armadi Aspirati, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento, da aggiudicarsi mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 11 e 12, del Regolamento, valutata sulla base dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara;
3. di dare atto che la procedura sarà espletata mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.e.P.A.) ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e dell'art. 36, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'insussistenza dei motivi di esclusione richiamati in premessa;
5. di disporre affinché si proceda alla selezione degli operatori economici ai sensi dell'art. 36, comma 7, seconda parte del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 3 e 5 del Regolamento, mediante pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per quindici giorni solari consecutivi;
6. di dare atto che la redazione del Capitolato Tecnico della procedura è stata effettuata dal Dr. Roberto Angeletti, Direttore della SCS2 dell'Istituto, in qualità di progettista;
7. di nominare:
 - la Dr.ssa Valentina Orsini, Collaboratore Amministrativo Professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, Responsabile Unico del presente Procedimento ("R.U.P."), ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, comma 3 del Regolamento, conferendole a tal fine tutti i poteri necessari per l'espletamento delle attività di competenza come disciplinate dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, con esclusione dell'adozione dei provvedimenti di esclusione ed aggiudicazione nonché di nomina della Commissione giudicatrice e della sottoscrizione del contratto di appalto, attività che rimangono di esclusiva competenza del Dirigente Responsabile del Servizio;
 - la Dr.ssa Miriam Belcaro, Assistente Amministrativo presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, Referente dell'Istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12 del Regolamento.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dr. Davide Violato

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 197 del 30/05/2018

OGGETTO: Revoca della Determinazione n. 105 del 15/03/2017 del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi e contestuale determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'avvio della nuova procedura di individuazione del contraente (CIG: 7510336D51).

Publicata dal 18/06/2018 al 03/07/2018

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
Sig.ra Angela Fontanella

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Dott. Davide Violato - Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

Angela Fontanella - Gestione Atti